

Delibera n° 644

Estratto del processo verbale della seduta del
22 aprile 2016

oggetto:

DPREG 136/2015, ART 7, COMMA 3. POR FESR 2014-2020 – AZIONE 1.1 - BANDO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI PER L'ACQUISIZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE DI SERVIZI ATTRAVERSO VOUCHER.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	assente
Cristiano SHAURLI	Assessore	assente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares (2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Ricordato che con propria deliberazione n. 708 del 17 aprile 2015 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da ultimo revisionata ed integrata con deliberazione n. 590 del 8 aprile 2016;

Visto il Piano regionale di sviluppo industriale approvato con propria delibera n. 1301 dell'11 luglio 2014;

Richiamata la propria Legge n. 3 di data 20 febbraio 2015 denominata "RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali" che all'art. 20 autorizza l'Amministrazione regionale, anche in linea con gli indirizzi individuati dalla strategia di specializzazione intelligente, a concedere incentivi sotto forma di voucher anche tramite contratti stipulati con università, centri ed enti di ricerca, nonché con le imprese operanti nell'ambito dell'innovazione e della ricerca, per i seguenti interventi:

1. acquisizione di studi di fattibilità per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, ivi compreso il supporto alla partecipazione ai relativi programmi dell'Unione europea;
2. analisi di mercato e strategie di innovazione e internazionalizzazione, commercializzazione e miglioramento dell'organizzazione, per supportare:
 - a. l'innovazione organizzativa tramite upgrading organizzativo per lo sviluppo e la realizzazione di idee innovative;
 - b. l'innovazione strategica, di prodotto, di design, di processo, anche nei processi di generazione di nuove idee di prodotto e servizio, incrementale, o che possa prevedere l'inserimento nei prodotti esistenti di servizi a maggiore valore aggiunto;
 - c. il modello di business dell'impresa;
3. sostegno all'acquisizione e alla tutela degli strumenti di "proprietà intellettuale" quali marchi, portafoglio, brevetti, know-how esclusivi;
4. supportare il trasferimento tecnologico tramite l'acquisizione di servizi, quali servizi per la prototipazione, prove di laboratorio, valutazioni di attendibilità, sostegno ai

processi di brevettazione, servizi di tipo tecnico-giuridici sull'ottenimento e l'estensione della brevettazione;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814 del 14/2015;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

Rilevato che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata LR n. 14/2015, con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

Richiamato, altresì, l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

Ricordato che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Richiamato l'articolo 6, comma 2, lettera d) del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR il quale prevede che l'Autorità di gestione predispone, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, ai fini di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1953 del 9 ottobre 2015 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 – 2020;

Considerato che ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha approvato il documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953/2015 summenzionata;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2015 n. 2530 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1° Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Considerato che l'art. 6, comma 4 lettera b), del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR attribuisce alle Strutture regionali attuatrici la funzione di elaborare i bandi e gli inviti da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale utilizzando criteri di selezione trasparenti e non discriminatori che corrispondono ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza e che garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli

obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità di investimento e tenendo conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Rilevato che l'art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

Considerato che l'attuazione dell'attività 1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher nell'ambito dell'asse 1, OT 1 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella DGR n. 331 del 4 marzo 2016, è di competenza della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione e, nello specifico, la parte relativa ai voucher è di competenza dell'Organismo intermedio "Unioncamere /CCIAA" che fa riferimento al Servizio per l'accesso al credito delle imprese in qualità di struttura regionale attuatrice;

Vista la deliberazione giuntale di data 22.04.2016, n. 642, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera d) del Regolamento attuativo POR FESR 2014/2020 emanato con DPR n. 136/2015, la <<Bozza di convenzione tra l'Amministrazione regionale – Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione – Area attività produttive – Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di struttura regionale attuatrice, e Unioncamere FVG, in qualità di organismo intermedio che agirà per il tramite delle Camere di commercio provinciali, per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-20 "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR dettagliato per asse, attività, strutture coinvolte nella gestione del programma e organismi intermedi approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 4 marzo 2016 e gli stanziamenti relativi al Piano aggiuntivo regionale (PAR);

Precisato che la dotazione finanziaria del Bando è pari a 3.185.000,00 di euro, di cui 2.625.000,00 di euro derivanti dal piano finanziario del POR, al netto della riserva di efficacia, e 560.000,00 di euro derivanti dal piano finanziario del Piano aggiuntivo regionale (PAR):

a) Piano finanziario del POR:

- quota comunitaria: € 1.312.500,00.
- quota nazionale: € 918.750,00.
- quota regionale: € 393.750,00.

b) Piano finanziario del Piano aggiuntivo regionale (PAR): € 560.000,00.

Ritenuto di procedere alla ripartizione proporzionale delle sopracitate risorse finanziarie messe a disposizione dal bando, secondo l'area territoriale di competenza di ciascuna Camera di Commercio, sulla base del seguente numero di imprese attive ed iscritte presso i pertinenti registri delle imprese, così come di seguito rappresentato:

- CCIAA di Gorizia: 9.211
- CCIAA di Pordenone: 24.037
- CCIAA di Trieste: 14.201

- CCIAA di Udine: 44.562

Totale 92.020

Ritenuto di dare atto che le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando sono pertanto ripartite così come di seguito rappresentato a favore di ciascuna Camera di Commercio:

- CCIAA di Gorizia: € 318.811,51
- CCIAA di Pordenone: € 831.969,63
- CCIAA di Trieste: € 491.837,10
- CCIAA di Udine: € 1.542.381,76

Totale: € 3.185.000,00

Considerato che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità di aiuto di cui al Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

Visto l'allegato "Bando per l'erogazione di finanziamenti per l'acquisizione da parte delle imprese di Servizi attraverso Voucher", di seguito solo "Bando", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal POR FESR 2014-2020, per agevolare la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale da parte delle imprese nell'ambito dell'intero territorio regionale;

Atteso che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 - 2020 ha accertato la congruenza del Bando predisposto dalla struttura regionale attuatrice con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 novembre 2015 e le disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo;

Considerato che la bozza di bando è stata trasmessa all'Autorità Ambientale per le valutazioni di competenza e che la stessa Autorità si è espressa favorevolmente con comunicazione di data 19/04/2016;

Visto il comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 7/2000, come introdotto dall'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012), ai sensi del quale nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, il termine di cui al comma 2 dell'articolo medesimo può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni;

Constatato che la procedura necessaria per l'istruttoria delle domande relativa ai contributi di cui trattasi si presenta di particolare complessità anche in considerazione delle circostanze che la concessione dei contributi interviene in esecuzione della normativa del citato POR FESR 2014-2020 e che, per la valutazione di ogni singolo progetto, è in facoltà dell'istruttore acquisire, ai sensi dell'articolo 17 del bando, la valutazione tecnica del Comitato tecnico di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 26/2005;

Atteso che, in ordine alle disposizioni tecnico-operative contenute nel Bando e relativi allegati oggetto di approvazione con la presente deliberazione giuntale, possono realizzarsi situazioni che rendono opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato che, stante la natura tecnico operativa delle regole gestionali sopra citate, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.,

recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto pertanto di dare atto che, in fase di gestione del predetto Bando è riconosciuta al Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura tecnico operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dal bando medesimo;

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Bando per l'erogazione di finanziamenti per l'acquisizione da parte delle imprese di Servizi attraverso Voucher", allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Azione 1.1. "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";
2. di approvare la modulistica allegata al Bando di cui al punto 1, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come di seguito specificata:
 - Allegato 1 – Delimitazione delle aree di specializzazione tramite codici istat individuati nell'ambito della strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (s3)
 - Allegato 2 - Traiettorie di sviluppo della strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (s3)
 - Allegato 3 - Catalogo dei servizi per l'innovazione
 - Allegato 4 – Modalità per determinazione della capacità amministrativa, finanziaria e operativa dell'impresa in relazione al progetto di servizi innovativi proposto
 - Allegato 5a – Frontespizio domanda
 - Allegato 5b - Modello di domanda: istanza di aiuto e dati sintetici del richiedente e del progetto
 - Allegato 6 - Dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e impegni
 - Allegato 7 - Relazione dettagliata del progetto e piano costi
 - Allegato 8 - Scheda fornitori
 - Allegato 9 - Modello Curriculum vitae Europass del personale impiegato
3. di assegnare al presente bando, di cui al punto 1, risorse complessive pari ad euro 3.185.000,00 di cui 2.625.000,00 di euro derivanti dal piano finanziario del POR, al netto della riserva di efficacia, e 560.000,00 di euro derivanti dal piano finanziario del Piano aggiuntivo regionale (PAR):
 - a) Piano finanziario del POR:
 - quota comunitaria: € 1.312.500,00.
 - quota nazionale: € 918.750,00.

– quota regionale: € 393.750,00.

b) Piano finanziario del Piano aggiuntivo regionale (PAR): € 560.000,00.

4. di procedere ad una ripartizione proporzionale delle sopracitate risorse finanziarie messe a disposizione dal bando, secondo l'area territoriale di competenza di ciascuna Camera di Commercio, sulla base del seguente numero di imprese attive ed iscritte ai pertinenti registri delle imprese, così come di seguito rappresentato:
 - CCIAA di Gorizia: 9.211
 - CCIAA di Pordenone: 24.037
 - CCIAA di Trieste: 14.201
 - CCIAA di Udine: 44.562;Totale 92.020;
5. di dare atto che le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando, sono ripartite così come di seguito rappresentato a favore di ciascuna Camera di Commercio:
 - CCIAA di Gorizia: € 318.811,51
 - CCIAA di Pordenone: € 831.969,63
 - CCIAA di Trieste: € 491.837,10
 - CCIAA di Udine: € 1.542.381,76Totale: € 3.185.000,00;
6. di autorizzare il Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet del POR FESR 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione del bando di cui al punto 1;
7. la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE